

PISA. — Dopo la lotta. — Le elezioni generali politiche del 1895 hanno segnato la fine di un partito, il repubblicano. In questa provincia, esso, si è liquidato interamente. Nel collegio di città l'Unione socialista aveva proclamato la candidatura Barbatto; ma i repubblicani non volendo lasciare a noi la soddisfazione di ottenere una buona votazione, per dispetto proclamarono la candidatura Lazzoni. Credevano di metterci in ridicolo per i pochi voti che Barbatto avrebbe raccolto; ma al contrario Barbatto ottenne 450 voti e i Lazzoni appena 200.

Nel collegio di Vicopisano, i repubblicani avevano obbligato Ettore Sighieri a scendere in lotta, ma Sighieri rifiutò per non fare il lecca voti al candidato ministeriale Simonelli. E così la gran parte dei repubblicani di Vicopisano votò per il crispinissimo Simonelli.

Il nostro partito, invece, vi è uscito rinforzato, senza far alleanze e senza transazioni.

ROVIGO. — Indisciplinatezza. — Qui si è ripetuto il caso di Bozzolo. I socialisti di Rovigo hanno raccolto nelle elezioni di domenica solo 223 voti sul nome del compagno dottor Stefano Brusaferrò. Ma questi 223 voti non rappresentano le forze del partito.

Gli altri socialisti — sicuramente i meno organizzati — (a principale istigazione dell'ex deputato Achille Tedeschi, che in questa occasione ha defezionato, anche mancando ad un impegno preso, sulla sua parola — colla scusa di seguire l'esempio di A. Costa e coll'altra scusa di non voler fare gli interessi di Crispi e della questura), votarono il nome del candidato radicale.

Così la nostra affermazione appare meschina. Ma appare soltanto. Noi, da soldati disciplinati e fedeli, riprenderemo la nostra marcia faticosa, ma rischiarata da una gran luce di ideale disinteressato ed elevato. E presto, o tardi, vinceremo.

Intanto, la prova di domenica è stata, per noi e per i nostri, la prova del fuoco.

PISTOIA. — Un disertore. — In queste elezioni, Angiolo Lenzi, prima socialista, si dette alla propaganda attiva e pubblica a favore del candidato Casciani Paolo, *alter ego* dell'ex ministro Martini e di incerta opposizione al ministero.

Vi comunichiamo perciò che il Lenzi ha cessato di far parte della nostra Sezione e che non più apparterrà al partito, di cui ha abbandonato i programmi e i doveri.

Per le elezioni. — In questa lotta noi potremmo fare assai poco. Stiamo nondimeno già apparecchiandoci per le imminenti elezioni amministrative, alle quali prenderemo parte per fare la nostra affermazione e per diffondere anche qui il socialismo.

TREMEZZO (Como). — Risveglio socialista. — La nuova Sezione di Tremezzo promette assai bene: le nostre idee hanno trovato grandi e numerose simpatie.

Nel nostro collegio (Menaggio) i pochi voti raccolti dal De Felice hanno impensierito i numerosi borghesi di queste spiagge, i quali osservano con senso di paura che anche qua è penetrato il socialismo.

PERSECUZIONI. — Il compagno O. Dinale, professore all'Istituto Peduzzi, fu minacciato di licenziamento qualora non si fosse ritirato dalla lotta; e fu poi licenziato per la semplice ragione che professava la fede socialista. L'infamia subita non ha fatto del resto che raddoppiare in lui l'energia e l'entusiasmo in pro del nostro partito.

COLLE D'ELSA (Siena). — Elezioni. — La prima sezione di città del collegio di Colle d'Elsa ha dato 210 voti ai Meoni e 90 ai Carazzuoli; le altre due sezioni riunite, composte dei rurali, hanno dato 82 voti a Meoni e 191 a Barazzuoli.

Insomma Colle socialista ha risposto degnamente al nostro appello.

Un buonissimo risultato lo abbiamo ottenuto a Poggibonsi e Casole, perchè i voti socialisti sono stati in numero maggiore delle elezioni scorse.

I paesi di campagna, dove non abbiamo potuto far propaganda, hanno dato un meschino risultato per noi.

In queste elezioni è avvenuta completamente la concentrazione borghese ed i voti dati a Meoni son tutti voti socialisti.

ROMA. — Propaganda. — Dall'Asino arrete appreso quotidianamente lo svolgimento della lotta elettorale nei cinque collegi di Roma, ed in quello di Albano. I compagni di Roma, iscritti al partito, in maggioranza, o non sono elettori o lo sono fuori di Roma. Propaganda ne abbiamo fatta a iosa, tanto che il signor questore Sironi, parlando con un nostro compagno, si mostrò eccitatissimo per il nostro lavoro elettorale. — Ora, c'è anche il banchettino! Io lo impedirò ad ogni costo. — Infatti, si provò ad impedircelo, ma non vi riuscì.

Ai compagni di Roma ed amici il consiglio di non dormire sugli allori e di seguitare l'agitazione che nel periodo elettorale ha dato frutti efficacissimi.

OZIERI (Sassari). — Movimento socialista. — Domenica passata i socialisti ozieresi — quantunque per moltissime difficoltà incontrate non si siano potuti costituire in associazione — vollero fare un'affermazione di partito sul nome di G. De Felice, che raccolse 57 voti.

Questa deliberazione fu presa proprio all'ultima ora, collo scopo anche di rispondere alle minacce dell'autorità.

Mi si dice che il sottoprefetto abbia voluto prendersi in ufficio le schede recanti il nome del De Felice, per chiamare i sospetti ad un esame grafico. Cha cretino!

CITTÀ DELLA PIEVE (Orvieto). — Affermazione di partito. — In questo paese il nostro partito, ancora assai giovane, affrontò per la prima volta la lotta. L'esito fu buono. Ottenemmo 97 voti sul nome di Nicolò Barbatto contro 112 dati all'avversario. Procedendo di questo passo, non tarderemo molto ad avere anche la vittoria.

BERGAMO. — Dopo le elezioni. — La lotta fu sostenuta dai candidati della borghesia in una maniera indecente. I voti venivano mercanteggiati fino a nove lire l'uno. Ma non è di questo che vogliamo parlare.

Tra i candidati c'era l'avvocato Camillo Costa, che si professa di tutti i partiti. Egli combatté noi in un pubblico comizio, dicendo generosi utopisti, mentre un anno e mezzo fa aveva fatto domanda d'entrare nella Lega socialista e pochi mesi sono diceva in un caffè d'essere socialista intransigente.

Usando queste arti e facendosi credere quello che non è, riuscì a portarsi via alcune decine di voti e ad impedirci di entrare in ballottaggio.

Noi denunziamo queste brutte parti, che i borghesi si adattano a fare, per mostrare che un solo partito può vantare la propria onestà, ed è il nostro.

VALENZA. — Dopo le elezioni. — Il partito socialista anche qui a Valenza fece una splendida affermazione sul nome dell'avvocato Compiano, la quale è tanto più degna di nota in quanto venne osteggiata fieramente da un conte, candidato avversario, che ricorse a tutte le arti per riuscire e si fece fin bello, nello svolgimento del suo programma, del suo titolo nobiliare.

Milano socialista

Condanna. — La Corte d'appello ha confermato la sentenza, colla quale i socialisti milanesi venivano condannati a cinque e tre mesi di confino. Soltanto Silvio Cattaneo fu assolto.

Tale conferma produsse cattiva impressione nel pubblico, a cui parve strano che la Corte condannasse, dopo aver assolto i socialisti monzesi, rei dell'identico delitto.

Durante lo svolgersi del dibattimento, giunse la notizia dolorosa che Angelo Raina, uno degli imputati, era morto dopo lunga e penosa malattia.

Altra condanna. — Il Tribunale condannò ad alcuni giorni d'arresto quattro socialisti per grida sediziose, avendo essi detto in una dimostrazione «viva Barbatto!»

Oh, se i giudici volessero condannare tutti quelli che sentono ammirazione per il Barbatto (e non son pochi, se si bada ai voti da lui ottenuti), avrebbero un bel da fare!

I socialisti appoggiano i democratici. — Martedì sera i socialisti si riunirono numerosi assai al salone della Società edificatrice per decidere sull'appoggio da accordarsi ai democratici in ballottaggio.

Presiedeva il prof. Cicotti.

La discussione s'impegnò vivacissima su due incisi dell'ordine del giorno Lazzari.

Al momento culminante della discussione fu avvertito l'arrivo del dott. Badaloni, caduto per pochi voti nel suo collegio di Badia Polesine, e la sua apparizione venne accolta da applausi unanimi.

L'ex deputato socialista pronunciò un breve discorso d'occasione, raccomandando la concordia.

Dopo si riprese, più calma, la discussione e s'approvò il seguente ordine del giorno:

«I socialisti milanesi, vittoriosi nel nome di Nicolò Barbatto, col quale, rivendicando per tutti i compagni sacrificati il diritto alla vita e alla libertà, contro una candidatura radicale, che il largo dispendio e l'appoggio della borghesia variopinta (dalla Democratica alla Costituzionale) non valsero a far trionfare — dichiarano la loro riconoscenza alle campagne ed ai compagni che con miracoli di abnegazione, di coraggio e di sacrificio seppero infondere alla coscienza degli elettori del quinto collegio l'amore della fede socialista;

e in conformità delle esigenze del momento attuale, riconosciute dai Congressi, dichiarano d'impegnare tutte le loro forze onde aiutare la riuscita, nella votazione di ballottaggio, dei candidati repubblicani e democratici:

« Ing. Luigi De Andreatis nel I collegio; « Dott. Malachia De Cristoforis nel III collegio;

« Pietro Giuseppe Zavattari nel IV collegio; augurando che, riuscendo eletti, essi sapranno difendere in Parlamento i diritti della libertà politica necessaria a tutti i partiti indistintamente. »

Fu pure deciso di tenere una grande assemblea elettorale venerdì sera nel ridotto della Scala e conferenza nei tre collegi in lotta « per chiarire i criteri e il significato dell'appoggio che si dà ai candidati democratici, onde completare il significato della vittoria di domenica scorsa con nuova affermazione di consentimento con altri partiti nella condanna d'un Governo spazzatore della legge. »

Contro i mediatori. — I soci della Lega e Mutua assistenza Sezione cuochi, camerieri ed affini della Camera del lavoro, discutendo in merito all'agitazione dei mediatori d'alberghi, caffè ed altri esercizi professionali per la vietata riunione in piazza del Duomo, portici settentrionali galleria Vittorio Emanuele, divieto imposto loro dalla Giunta municipale;

Considerando che un'istituzione corrispondente è l'ufficio collocamento della Camera del lavoro.

Considerando che per la nostra classe è un mezzo laudissimo di sfruttamento quello usato dalle Agenzie di private speculazioni e dai mediatori stessi, i quali percepiscono sulla prima mensata di lavoro dal 35 al 50%, quando sono occupati stabili e del 15%, quando sono occupati straordinariamente;

Considerando che non avendo detti mediatori nessun mezzo onde esercitare la loro triste industria, questi dovrebbero abbandonarla e che il vantaggio del lavoratore nostro sarebbe grandissimo perchè allora soltanto l'ufficio di collocamento della Camera del lavoro, possa rispondere al suo scopo tutelando l'interesse di tutti

che la Giunta municipale non solo non conceda nessun altro posto di riunione, ma tolga altresì agli stessi il diritto d'esercitare un'industria riconosciuta generalmente dannosa.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Si vende in flaconi da L. 1,50 e 2, ed in bottiglia grande a L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito all'ingrosso signori PAGANELLI, VILLANI e C. - ZINI, CORTESI e BERNI - A. MANZONI e C.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 30.

I MIGLIORI ACQUISTI si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI DEL

MOBILIO

Società Anonima COOPERATIVA a capitale illimitato

MILANO, Viale Volta, 19

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Prezzi di vera produzione.

Seghe e Macchine Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni Ing. ERNESTO KIRCHNER & C. Lipsia-Sellerhausen.

Milano - Via Principe Umberto 34

PILLOLE DEPURATIVE

G. FATTORI e C. UNIVERSALI G. FATTORI e C. Chimici Farmacisti

Queste pillole sono interamente composte di sostanze vegetali, sono affatto inoffensive e costituiscono un purgativo infallibile del sangue e degli umori.

I risultati ottenuti da queste Pillole Depurative Universali nel combattere con esito certo le malattie dello stomaco, del fegato e degli intestini, fanno splendida testimonianza delle virtù delle medesime. Il loro valore terapeutico sta unicamente nella perfetta e giusta loro preparazione, nell'uso che ne deve esser fatto delle stesse, in quelle malattie che man mano verremo qui sotto nominando.

Stitichezza - Gastricismo - Emicrania - Neuralgie

EMORROIDI

Languori di stomaco - Capogiri - Vertigini

DIFFICILI DIGESTIONI

PREZZO: Scatola contenente N. 25 pillole L. 1 — Idem id. N. 60 pillole L. 2

Spedizione in qualunque parte del mondo colla sola aggiunta di cent. 15

4 scatole si spediscono franco di porto.

Dirigere le richieste a G. FATTORI e C. Chimici Farmacisti, via Monforte 6, Milano.

Deposito in tutte le farmacie e grossisti.

BICICLETTA VELOX

Modello 1894 - Completa garanzia

PREZZI ECCEZIONALI

Ditta M. CARDANO

Milano, via Andrea Appiani, 7

Invio di fotografie gratis a richiesta.

Cercansi rappresentanti per deposito contro cauzione.

Agenzia libraria giornalistica internazionale

Milano, Via Monforte, 24

Deposito di opuscoli di propaganda socialista

Ricordi del 1.° maggio

Incisioni - Fotografie - Ritratti

RITRATTO DI DARVIN

artistica incisione in legno, formato 31 x 42 a L. 0,75 franco di porto nel regno.

Finissime incisioni contenenti il

Ritratto di Carlo Marx formato 57 x 42

F. Lasalle 57 x 42

Cromo-litografia:

Allegoria del 1.° maggio formato 57 x 45

Franche di porto nel Regno cadauno L. 1

Milano cent. 80.

Finissima incisione contenente:

Il trionfo del lavoro formato 33 x 88

L. 1,50 cadauno.

Gruppo parlamentare socialista italiano

cadauno centesimi 25.

CONSERVA POMODORO

(purissima concentrata)

Specialità della Cooperativa Agricola Italiana (produzione a Surigheddu presso Alghero)

Pacco postale di 3 kg. L. 3,60 (franco in ogni Comune d'Italia)

Per grosse partite sconto da convenirsi

Rivolgersi coll'importo alla COOPERATIVA AGRICOLA ITALIANA, Milano, via Giulini 8.

OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.

G. Guesde: Il Collettivismo, cent. 5.

Giuseppe Mazzini e il socialismo, cent. 10.

A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 10.

Importo anticipato, di rivenditori sconto del 25%.

ULTIME PUBBLICAZIONI INTERESSANTI.

L. BISSOLATI Bertoldo, contadino, ragiona sulle prediche del vescovo Bonomelli e spiega il socialismo, Centesimi 5.

E. GUONZ, Emancipiamo la donna! cent. 5.

In preparazione: Manuale dell'oratore socialista.

PANE BUONO A BUON MERCATO

Cooperativa Panattieri

Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoratori fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

- ### Nostre Pubblicazioni
- MORRIS, traduzione di Panebianco. La futura rivoluzione sociale. — Centesimi 10 (esaurito).
 - PLATONE. L'organizzazione dei ferrovieri. — Cent. 15.
 - I socialisti sono i veri repubblicani. (Discorso pronunciato dal deputato Jaurès con prefazione). — Cent. 10.
 - LEVÈQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2.ª edizione. — Cent. 5.
 - La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.
 - Proprietà collettiva e lotta di classe. (Discorso del deputato E. Ferri e polemica col deputato M. R. Imbriani). — Cent. 15.
 - MALON. La terza disfatta del proletariato francese. — 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1.
 - Finanza borghese. (Discorso del deputato Gregorio Agnini alla Camera dei deputati). — Cent. 10 (esaurito).
 - PLECHANOW. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). — Cent. 5.
 - BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10.
 - E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! — Cent. 10.

- ### Pubblicazioni in deposito.
- DEVILLE. L'anarchismo. — Cent. 10.
- GUESDE. Il collettivismo. — Cent. 5.
- G. Mazzini e il socialismo. — Cent. 10.
- Gruppo parlamentare socialista italiano. — Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. 20.
- Tutte le pubblicazioni della Critica Sociale.
- Mandare domande coll'importo anticipato al giornale Lotta di Classe, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.
- Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto 20 per cento.